



COMUNE DI **CASCIANA TERME LARI**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO DI PROGETTO:

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA IN CANTIERE

OGGETTO:

**RECUPERO DELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL TEATRO ROSSINI SITUATA IN
LOCALITA' CASCIANA ALTA, LUNGO VIA VALLI**

Progettista Architettonico:

Geom. Luca Cipolli

Geom. Fabrizio Falchi

Ing. Giovanni Di Cecilia

Premessa:

Nelle precedenti fasi progettuali sono state redatte ed approvate le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Tale necessità riveste carattere di notevole importanza in quanto, già nelle fasi preliminari della progettazione, si può addivenire alla determinazione sommaria dell'importo da prevedersi per i cosiddetti costi della sicurezza, nei limiti consentiti dalla generica definizione dell'intervento.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs 81/2008, trattandosi di opera pubblica soggetta all'applicazione del D.Lgs 50/2016, sono chiare le figure del Committente e del Responsabile dei Lavori (D.Lgs 81/2008 Art. 89 Comma 1 lettera c), che sono individuate rispettivamente nel Comune di Casciana Terme Lari e nel Responsabile del Procedimento.

Per la tipologia dei lavori, la durata e l'importo degli stessi e ritenendo sufficiente la presenza di un'unica impresa, non si reputa necessario procedere in questa fase alla stesura del PSC ed all'eventuale nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e neanche alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Il Responsabile dei Lavori comunque, in base a quanto previsto dall'Art. 90 Comma 5 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., dovrà procedere, qualora l'esecuzione dei lavori o parte di essi sia affidata a più imprese, alla designazione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, il quale a sua volta sarà tenuto alla redazione del PSC.

Di seguito si riportano comunque gli argomenti trattati nel documento "Prime indicazioni e disposizione per la stesura dei piani di sicurezza", approvato nella precedente fase progettuale, nel caso in cui dovesse essere necessaria la redazione del PSC.

Identificazione e descrizione dell'opera:

Il progetto prevede il recupero della piazzetta del teatro di Casciana Alta, al fine di valorizzare l'area antistante il piccolo Teatro Rossini, ambiente a dimensione umana e sede tutt'oggi di numerosi eventi culturali, tramite la creazione di uno spazio aggregativo immediatamente prospiciente allo stesso.

L'intervento, in sostanza, prevede:

- La demolizione completa della pavimentazione esistente in cls e dei piccoli manufatti presenti quali scale, aiuole, ecc.;
- Lo scavo a larga sezione obbligata della sottofondazione esistente per la verifica e l'eventuale ripristino della stessa con materiale inerte e la realizzazione di nuova soletta in cls armata di rete Ø 8 maglia cm 20,00 x 20,00;

- La fornitura e posa in opera di pavimentazione in pietra forte, posta a formare disegni ben definiti, evidenziati dalle tavole grafiche di progetto;
- Il miglioramento delle fognature esistenti e la verifica in sede di esecuzione dei lavori, di quanto presente nel sottosuolo, con l'eventuale sostituzione delle parti dei manufatti esistenti troppo deteriorate;
- La posa in opera di arredo urbano, quali cestini e panchine in metallo;
- Il risanamento conservativo della parete dalla quale si accede alla piazzetta e la riapertura della porta ancora visibile, posta in adiacenza all'arco che permette attualmente l'accesso alla piazzetta direttamente da via Valli;
- L'implementazione dell'illuminazione esistente tramite il posizionamento di un nuovo corpo illuminante;
- La realizzazione dei manufatti precedentemente rimossi e la realizzazione di piccole aiuole, dove saranno posizionate piante rampicanti.

Valutazione dei rischi e scelte progettuali ed organizzative:

Ogni scelta progettuale ed organizzativa del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché delle procedure e degli apprestamenti con le relative attrezzature, non potrà prescindere dalla particolarità del sito in cui andremo ad intervenire e precisamente la piazzetta del teatro, con accesso da via Valli, interessata da un traffico veicolare di medio – bassa intensità ed una fruibilità, da parte dei cittadini, durante il periodo delle lavorazioni.

Pertanto siamo obbligati ad un'attenzione particolare nelle operazioni di predisposizione e smantellamento del cantiere, alla scelta delle aree di stoccaggio dei materiali e nelle operazioni di stoccaggio degli stessi ed in quelle necessarie al loro approvvigionamento quotidiano oltre, ovviamente, alle lavorazioni previste dal cronoprogramma, in quanto tutte le fasi lavorative limiteranno la fruibilità nell'intorno dell'area oggetto di intervento.

Si dovrà quindi tener conto della salvaguardia dei veicoli e l'incolumità delle persone in transito sulla viabilità adiacente nonché dentro la piazzetta, provvedendo all'apposizione di opportuna segnaletica verticale, che individui chiaramente il cantiere e le eventuali appendici esterne ed impedisca, all'interno delle aree oggetto di lavorazione, l'accesso ai non addetti ai lavori.

Il PSC dovrà delineare i percorsi necessari alle attività lavorative di cantiere che non dovranno interferire, per quanto possibile, con quelli della viabilità delle auto e pedonale; dovrà inoltre determinare cronologicamente le varie fasi delle lavorazioni al fine di eliminare ogni sovrapposizione che risulti incompatibile.

Si rileva inoltre la presenza di linee aeree Enel e Telecom immediatamente sopra il paramento murario posto all'ingresso della piccola piazza, per le quali sarà necessario porre in essere tutto quanto ritenuto

necessario dal C.S.E. al fine di evitare possibili contatti delle linee da parte del personale o dei mezzi, durante le lavorazioni, in particolar modo di quelle sulle creste murarie del paramento.

Sarà necessario provvedere ad una precisa demarcazione dell'area di cantiere la quale dovrà essere recintata e vi dovrà essere esposta tutta la cartellonistica di cantiere prevista dalla normativa vigente, individuando da subito le zone atte allo stoccaggio dei materiali indispensabili per le lavorazioni, la zona nella quale saranno posizionati i baraccamenti di cantiere, la zona dove saranno posizionati eventuali macchinari necessari per le lavorazioni di cantiere, l'accesso al cantiere, ed ogni altro elemento ritenuto necessario dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori.

Qualsiasi ditta che entrerà nel cantiere dovrà essere dotata dei D.P.I. necessari alla protezione dei propri lavoratori, in relazione alla tecnologia adottata per l'esecuzione dei lavori e sarà loro cura informare gli stessi dei contenuti del P.S.C..

Le Ditte che entreranno in cantiere dovranno fornire il proprio P.O.S. e tutta la documentazione necessaria prima dell'accesso in cantiere, così come previsto dalla normativa vigente.

Rischi dipendenti dalle singole fasi di lavoro:

L'intervento, come già sopra riportato, prevede la ristrutturazione della piazzetta antistante il teatro di Casciana Alta.

Tale opera presuppone in sintesi:

- l'allestimento e la rimozione dell'area di cantiere;
- la movimentazione di mezzi meccanici per la predisposizione dell'area di cantiere;
- la movimentazione di mezzi meccanici per lo stoccaggio dei materiali occorrenti per la realizzazione dell'opera;
- la movimentazione di mezzi meccanici per la realizzazione delle demolizioni e scavi;
- la movimentazione di mezzi meccanici per il riempimento degli scavi e per la movimentazione del materiale di scavo e, in alcuni casi, per il carico ed il trasporto a discarica dello stesso, se in esubero o non più utilizzabile;
- lo smantellamento dei manufatti o di parte di essi;
- il ripristino, se necessario, degli impianti fognari esistenti;
- la nuova realizzazione della pavimentazione della piazzetta;
- il restauro del paramento murario posto all'ingresso della piazzetta;
- la realizzazione delle predisposizioni per la posa in opera di nuove lanterne;
- tutte le lavorazioni edili in economia per la realizzazione delle dovute finiture.

Tutte queste operazioni avranno la necessità, per la particolarità di ognuna di esse, di essere studiate nello specifico e di conseguenza essere opportunamente coordinate e sfalsate tra loro al fine di evitare quanto più possibile i rischi per gli operai addetti alle singole lavorazioni, siano essi derivanti da

interferenze tra le lavorazioni, da incompatibilità di lavorazioni o dalla complessità della lavorazione stessa.

Si rimanda alla figura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione se nominato, la verifica sulla sussistenza di eventuali altre lavorazioni non contemplate nella presente relazione.

Presenza di situazioni circostanti che possano comportare rischi addizionali per il cantiere:

Le operazioni di approvvigionamento dei materiali ed il carico e scarico degli stessi, dovranno avvenire in stretto contatto con la viabilità pubblica e quindi con la possibile presenza di pedoni e veicoli in transito sulla carreggiata e sui percorsi pedonali esistenti per tutto l'arco della giornata lavorativa.

A tal fine si dovranno attuare tutti quegli accorgimenti volti ad impedire possibili cause di rischi addizionali.

In particolare:

- dovrà essere sempre garantita sulla viabilità limitrofa al cantiere una corsia libera per i mezzi di soccorso;
- dovrà essere verificata la possibilità di garantire o meno il libero passaggio pedonale predisponendo, se necessario, percorsi protetti con pannelli ciechi di larghezza minima ml 1,50;
- le aree accessorie al cantiere e le aree in cui avranno luogo le lavorazioni su strada, dovranno essere accuratamente segnalate e delimitate, anche durante le ore notturne;
- durante le operazioni di carico e scarico del materiale, di partenza, fermata o sosta prolungata di veicoli di cantiere sulla viabilità limitrofa, dovrà essere prevista la nomina di uno o più addetti per monitorare e coordinare le operazioni.

Particolare attenzione dovrà essere posta altresì:

- All'intercettazione di sottoservizi durante le operazioni di scavo;
- Nel predisporre tutto quanto ritenuto necessario per evitare il contatto sia di persone che mezzi, con le linee aeree Enel e Telecom esistenti poste immediatamente sopra il paramento murario.

Rischi che l'attività di cantiere può trasmettere all'area circostante:

I possibili rischi per i pedoni e per i veicoli in transito sulla viabilità adiacente l'area di cantiere, nonché la piazzetta esistente, in via preliminare si prevede possano essere causati da:

- Rumori dei mezzi e delle attrezzature utilizzate in cantiere;
- Emissioni di gas dai motori dei mezzi operanti in cantiere;
- Caduta di materiale durante le operazioni di carico e scarico dello stesso;
- Restringimenti della carreggiata stradale al fine di permettere le lavorazioni;
- Sporcatura della carreggiata stradale da parte dei mezzi di cantiere;
- Polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali e dalle lavorazioni.

Tutte le operazioni fronte strada ed in adiacenza alla piazzetta, ed in generale qualsiasi lavorazione che si preveda pericolosa per l'incolumità delle persone in transito, dovranno essere precedute da una corretta opera di informazione alla cittadinanza, con invito ad attuare le misure in autotutela personale ritenute necessarie al fine di minimizzare i rischi connessi alla particolarità dell'operazione da svolgere.

Prime indicazioni sul Fascicolo dell'Opera:

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni a cui è stata destinata l'opera pubblica, riducendo al minimo i disagi per gli utenti, si dovrà redigere un fascicolo dell'Opera, di facile consultazione, il quale dovrà essere messo a disposizione delle imprese prima di effettuare qualsiasi intervento di ispezione o di manutenzione dell'opera;

Esso dovrà contenere un programma degli interventi d'ispezione, un programma per la manutenzione dell'opera e una struttura che possa garantire una revisione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo, in maniera da poter essere modificato in relazione alle informazioni di particolari condizioni rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati.

Oltre a ciò si dovranno esplicitare:

- Le soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;
- Le attrezzature ed i dispositivi di sicurezza disponibili e/o presenti in loco;
- L'indicazione dei rischi potenziali che comportano gli interventi di ispezione e di manutenzione, per le caratteristiche intrinseche dell'opera;
- I dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione della lavorazione;
- Le raccomandazioni di carattere generale.

Stima Sommaria dei costi della sicurezza:

La stima dei costi per l'attuazione delle disposizioni per la sicurezza in cantiere, secondo la stima allegata quale parte integrante del presente documento è pari ad € 1.963,62.

Casciana Terme Lari 13/06/2019

Progettista Architettonico

Geom. Luca Cipolli

Geom. Fabrizio Falchi

Ing. Giovanni Di Cecilia